



SEGRETERIE REGIONALI SARDEGNA

Prot.8/2017

Cagliari, 16/1/2017

Al Ministro della Salute
ROMA

Al Presidente della Regione
CAGLIARI

Ai Capigruppo in Consiglio Regionale
CAGLIARI

Loro sedi

Oggetto: Vertenza regionale AIAS.

Signora Ministra

La situazione della vertenza Aias in Sardegna presenta una drammatica negatività che peggiora di mese in mese. I lavoratori e la qualità del servizio, delicato e di elevato valore sociale, pagano le conseguenze del mancato intervento della Giunta Regionale, nonostante continui richiami, manifestazioni e proteste e non ultimi impegni formali sottoscritti dall'Assessore e mai rispettati. Un intervento che doveva essere urgente e determinato.

Invece finora si è optato per una politica assente, che ha preferito lasciare andare le cose al loro destino drammatico, per i lavoratori ed il servizio.

Sono numerosi e gravi gli atti e le scelte che hanno determinato il peggioramento delle condizioni del lavoro, sono sempre peggiori le condizioni salariali, di fronte alle quali i lavoratori hanno risposto finora con professionalità e attenzione al servizio.

Negli ultimi giorni, un nuovo fatto gravissimo, Aias ha deciso di attivare procedimenti disciplinari nei confronti di lavoratori che hanno utilizzato le previsioni del Codice Civile, articolo 1676, per poter recuperare mensilità arretrate e mitigare la disperazione delle loro famiglie.

Anche tale scelta ha dell'incredibile ed è l'ultima di una lunga serie. Il tutto su una procedura, quella del 1676, validata anche dall'Assessorato Regionale e dalle Aziende Sanitarie. Questo accade perché sono diversi gli stipendi arretrati, di recente diventati di fatto acconti delle vecchie mensilità e non vengono da tempo consegnate le buste paga. Stiamo parlando di un servizio reso all'interno di contratti con il sistema sanitario pubblico e gli enti locali e per queste ragioni, al pari di un contratto di fornitura di beni e servizi o normali appalti, non emergono evidenze di controlli verifiche e soprattutto una reale valutazione organizzativa e situazionale sulla reale tenuta del sistema nell'Isola.

La gravità della situazione ci costringe a chiedere un suo autorevole intervento, vista la totale assenza di intervento da parte della Giunta Regionale. Un settore così delicato non può essere abbandonato in questo modo; l'utenza e i lavoratori Aias, in un nuovo scenario di Asl unica in Sardegna e di scelte orientate al miglioramento dei servizi sul territorio, meritano buona politica e scelte decisive.

Certi di un suo interessamento e intervento, cogliamo l'occasione per porgere Distinti Saluti.

Le segreterie Regionali

FP CGIL
(Antonio Cois)

CISL FP
(Davide Paderi)

UIL FPL
(Fulvia Murru)



Contatti

fp@sardegna.cgil.it

fp.sardegna@cisl.it

sardegna@uilfpl.it